



Prot. n.00365 /2011 Coord.Reg.VI

li 08/12/ 2014

**Al Presidente Dott. Santi COSOLO
Capo del DAP
ROMA**

**Al Consigliere Dott. Turrini
Direttore Generale del Personale- DAP
ROMA**

**AL Provveditore del Triveneto Reg.
Dott. Enrico SBRIGLIA
PADOVA**

**Al Ufficio Tecnico PRAP. di
PADOVA**

**Dr. Luigi PAGANO
Vice Capo del Dipartimento Vicario A.P.
ROMA**

**Cons. Francesco CASCINI
Capo dell'ufficio Ispettivo DAP.
ROMA**

**Direzione della C. R. di PADOVA
Dott. Salvatore PIRUCCIO
PADOVA**

**Al Segretario Provinciale UIL PA.PP.
Sig. Fernando PANZANARO
PADOVA**

**ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UIL.PA.
ROMA**

**AL Segretario Generale UIL.PA.PP.
Dott. Claudio Eugenio SARNO
ROMA**

**Alla Segreteria UIL.PA di
Dott. Massimo ZANETTI
PADOVA**

Visita Casa Reclusione di Padova “ Due Palazzi”

Egregio Presidente ,

In data 25 novembre unitamente alla delegazione e dei quadri dirigenti territoriali della UIL PA Penitenziari ho visitato la Casa di Reclusione di Padova.

Come da prassi consolidata si comunicano gli esiti della visita effettuata per le eventuali determinazioni di competenza in relazione alle criticità rilevate, che sinteticamente si illustrano.

La struttura ubicata in zona periferica si presenta strutturalmente adeguata ed offre anche un gradevole colpo d'occhio al visitatore. Gli spazi verdi sono ben curati, analogamente le aree esterne all'istituto le cui pulizie sono affidate a detenuti in regime di art. 21.

Il **Block House** posto all'ingresso del penitenziario appare sufficientemente adeguato a garantire la sicurezza del personale operante benché necessiterebbe di una dotazione strumentale e tecnologica più avanzata.

Portineria: una grande ufficio da dove si smista gli ingressi dei mezzi della porta carraia, gli ingressi per accedere ai rilasci colloquio dei famigliari nonché riceve i contanti, essendo in possesso della cassa, dalle scorte le quali traducono i dei nuovi giunti provenienti dagli altri istituti trasferiti , nella stessa unità operativa vi prestano servizio n °2 unità di ruolo agenti assistenti, i turni sono articolati con orari diversi.

Nella predetto posto di servizio è presente una cassaforte ove sono custodite le chiavi di accesso, ci viene riferito che custodiscono una chiave della farmacia ove vengono conservati i medicinali, haimè sarebbe auspicabile che fosse custodita dal personale sanitario, poiché i farmaci sono dell'azienda sanitaria ASL di Padova, sarebbe opportuno oscurare le grandi vetrate con della pellicola oscurante per le ovvie ragioni sicurezza nonché migliorare le condizioni lavorative.

Nella parte superiore vi è l'alveare delle cassette di sicurezza per le armi individuali del personale del comparto sicurezza.

Per l'**accesso in istituto** (corpi detentivi) occorre attraversare un corridoio in comune con la porta carraia, il cui non è separato da alcuna parete divisoria. Ciò, come costatato in molte altre strutture, provoca per le persone in transito l'aspirazione di polveri fini e dei fumi di scarico rilasciati dagli automezzi in transito. Si rende necessario, quindi, l'installazione di adeguato impianto di aerazione/aspirazione. Nelle more si potrebbe ovviare attraverso la costruzione di una parete divisoria anche con materiale leggero (plexiglass o pvc).

Nell'attraversare il lungo corridoio che porta alle sezioni è possibile osservare, negli spazi verdi adiacenti, stormi di gabbiani intenti a divorare “*becchime d'occasione*” formato per lo più da pane o avanzi di cibo lanciato attraverso le finestre delle celle. Anche per ragioni igienico-sanitarie sarebbe opportuno apporre grate a maglia stretta alle finestre onde impedire il lancio di rifiuti e avanzi di cibo.

Rilascio Colloqui: e controllo pacchi, un'area ben organizzata ed in fase di installazione di una cassa continua, l'uso della predetta sarà destinato ai famigliari che verseranno le somme ai detenuti, buona la postazione del personale impiegato nei servizi di rilascio colloqui, i colloqui vengono registrati nel sistema afis, come anche le telefonate.

Armeria di Reparto : ben organizzata, rispetta i canoni previsti della normativa vigente per la conservazione delle armi di Reparto. Viene registrata un'anomalia rappresentata dall'armiere, il quale dichiara di non percepire l'indennità di armaiolo, si manda alla cortese attenzione del Dirigente unico quale funzionario delegato per le competenze accessorie e a quanto previsto dal dettato normativo che disciplina l'indennità (armaiolo).

COR: la sala operativa dovrebbe collegare tutta la regione triveneto i mezzi destinati sia per il servizio delle traduzioni, scorte di qualsiasi tipo nonché i luoghi esterni di cura (piantonamenti) gli istituti di pena con il sistema veicolare, di fatto gli uffici della Sala Operativa Regionale sono chiusi. Possiamo affermare che non è mai stata aperta, la cosa inquietante che ci lascia allibiti aver appreso dal responsabile MOF che parte degli impianti si siano bruciati per un mal funzionamento di alimentazione, se ciò fosse confermato haimè mi chiedo se di fatto non sono mai stati collegati o meglio attivati solo per delle prove sporadiche come possa essere accaduto ?
Con nota separata saranno chieste determinazioni al Ufficio Superiore PRAP.

Nucleo Traduzioni: un ufficio ben organizzato buoni gli ambienti, nonché gli arredi, l'organico è composto da un Funzionario quale Comandante del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti un sostituto del ruolo ispettori ed un Sov.te. non sono state sostituite le due unità poste in quiescenza n° 1 ispettore ed una unità del ruolo Sov.te. l'organico attuale è di 59 unità totale di cui due unità sono distaccate in altre sedi della regione. Si precisa che 11 unità sono in distacco in entrata dalla direzione della vicina casa circondariale di Padova.

Il nucleo effettua le traduzioni del penitenziario della vicina casa circondariale, pare ci sia una sorta di accordi tra le due direzioni, sarebbe auspicabile che il nucleo assumesse la dominazione del nucleo cittadino così come previsto dal nuovo modello organizzativo.

Vengono espresse delle criticità ai componenti dell'ufficio poiché il comandante risulta fuori sede, ove vengono chieste le motivazioni della mancata trasmissione della programmazione mensile nonché il consuntivo ed il tabulato dello lavoro straordinario, l'assistente sostiene che l'ufficio non trasmetterà il tabulato poiché a suo dire non deve essere trasmesso, il Comandante del Reparto ne prende atto ed assicura lo scrivente che sarà risolto in tempi brevi il tutto.

Vengono riportate le traduzioni effettuate dal primo Gennaio 2014 al 24 Novembre 2014 Totale delle Traduzioni eseguite n° 1590, personale impiegato comparto sicurezza n° 8154.

Viene evidenziata una criticità dal Funzionario Comandante del Reparto, il quale riferisce che le visite d'invio d'urgenza ai sensi del art. 17 OP. dirette presso l'ospedale civile sono in crescita, aggiunge altresì che ancora oggi la costruzione della zona detentiva presso l'ospedale civile non è stata programmata, ciò comporta grosse difficoltà sia sotto il profilo della sicurezza poiché tutti piantonamenti avvengono nelle corsie di degenza, da ciò possiamo desumere che vi sia un grosso numero di unità impiegate per il servizio dei piantonamenti.

Si potrebbe parlare di un polo detentivo presso l'ospedale civile ciò potrebbe consentire una maggiore sicurezza del servizio visto il bacino d'utenza dei detenuti, l'istituto ospita detenuti dei vari circuiti, quali, di media sicurezza, AS dei vari livelli AS 3 e AS 2, dichiaranti ed internati.

Non è stato visitato il parco automezzi, anche se ci viene riferito che hanno percorso migliaia di Km.

Sala Regia: è situata nello stesso pianorettolo dell'armeria, COR e gli Uffici del NTP che si accede agli uffici di cui sopra descritti, gli ambienti sotto il profilo della salubrità lasciano desiderare poiché maleodorante dei gas delle vasche biologiche, non oso immaginare nelle giornate calde ed afose i gas cosa sprigionano, gli impianti dei monitor sono buoni, i servizi igienici sono presenti.

Responsabile Automezzi: risulta che abbia un ufficio nella direzione e che di fatto vi sono tre unità che vi prestano servizio si chiederà determinazione alla direzione per l'impiego delle due unità poiché non risulta siano stati indetti interpellati come previsto dal PIR e AQCN e dal PIL .

Ingresso istituto : una minuscola postazione ove vi presta servizio una unità del ruolo agenti Assistenti, la quale comanda l'apertura di una porta scorrevole automatica nonché le altre che si susseguono, nella postazione non è presente il servizio igienico, gli arredi sono non conformi alla normativa della legge 81/2008, nonché gli spazi vitali della postazione, oserei dire che più di una postazione la definirei uno sgabuzzino , si segnala al medico della sicurezza ed all'ufficio tecnico per valutare l'adeguamento alla normativa vigente del ex 626 e seguenti, vi sono gli spazi per adeguare l'ufficio.

Lungo il corridoio si incontrano i vari accessi, il primo porta presso le sale colloqui.

Polo scolastico : al primo piano ove sono presenti ben 10 camere detentive, uffici destinati quali sala studio, biblioteca, sono presenti ben dieci iscritti alle varie facoltà degli atenei.

La postazione destinata al personale di sorveglianza è stata ricavata recentemente, gli arredi sono stati donati dai volontari, come il personal computer ed il climatizzatore donato da un appartenente al ruolo assistenti che vi presta servizio, una goccia d'acqua nel deserto.

Sezione Infermeria: sono presenti dieci camere detentive, presenti degenti 4 ricoverati, sono altresì presenti gli ambulatori ASL.

Accettazione : ove è presente un box destinato al personale comandato di servizio il quale annota gli ingressi degli avvocati, poiché in un corridoio parallelo sono presenti le stanze destinate per i colloqui per gli avvocati ed i magistrati, nota anomala, la sala destinata per le perquisizioni dei nuovi giunti, dal corridoio opposto sono presenti le celle del transito, gli uffici delle educatori, l'ufficio matricola, gli uffici destinati per gli esperti, l'ufficio comando ed l'ufficio del Funzionario Comandante del Reparto.

I passeggi detenuti si presentano ampi, ben curati e puliti. Gli spazi destinati al *passaggio* dei detenuti classificati (Alta Sicurezza) ed (Elevato Indice di Pericolosità) sono rispondenti a criteri di sicurezza e protezione. Il servizio di sorveglianza, sostanzialmente, è assicurato da una sola unità che è costretta a lavorare in condizioni assolutamente penalizzanti. L'operatore addetto alla vigilanza ai passeggi, infatti, è esposto in ambiente esterno, non risultando disponibile alcun riparo. Il dover, poi, assicurare la contemporanea vigilanza a diversi cubicoli rende ancor più gravoso il servizio, rispetto al passato alla visita effettuata nell'anno 2008 sono state apportate delle migliorie isolando il corridoi con del plexiglass, sarebbe auspicabile realizzare una vera postazione con una garitta con i criteri previsti dal Legislatore, sarebbe altresì opportuno munire di un cordless il personale per aver un contatto con i vari uffici quali sorveglianza generale, sala operativa nonché tutti i contatti utili per poter comunicare sia le eventuali criticità.

Gruppo detentivo: 14 sezioni detentive si presentano in condizioni di accettabile vivibilità e la manutenzione ordinaria appare sufficientemente prestata. La vera nota dolente consiste nell'aver dovuto prendere atto che i box-office destinati al personale in servizio sono assolutamente inadeguati in termini di arredo e strumentazione. Considerata l'esiguità dell'organico della polizia penitenziaria, di cui si riferisce in seguito, non è possibile articolare turni di servizio a sei ore e, quindi, si ricorre all'articolazione su tre quadranti con turni da otto ore. Nelle sezioni, quasi sempre, è impiegata una sola unità.

Ciò, in evidente contrasto con gli accordi e le disposizioni, avviene anche nelle sezioni ove sono ubicati i detenuti A.S. o E.I.V. nelle quali dovrebbero operare, sempre, non meno di due unità. Considerato che presso tali sezioni sono previste anche aule scolastiche il quadro delle difficoltà operative è ben definito.

Analoghe criticità si riscontrano al 1° Blocco A – Sezione Mista . La promiscuità delle diverse categorie di detenuti colà allocati (A.S., EIV, protetti e comuni) determina, infatti, condizioni di rischio e forti tensioni difficilmente gestibili dalla sola unità preposta alla vigilanza. Tutti i **locali destinati alla socialità** hanno una conformazione ad “ L “ il che impedisce una completa visuale ai poliziotti penitenziari preposti alla vigilanza. Considerato che è inimmaginabile intervenire sulla struttura dei locali si suggerisce l'apposizione di specchi parabolici che consentano la visuale completa delle aree al personale in servizio.

Particolare criticità si è rilevata al posto di servizio denominato **2^ Rotonda**, praticamente l'accesso alle varie aree dell'istituto. A tale posto di servizio è comandata una sola unità (con turni da otto ore) che deve provvedere all'apertura manuale dei circa dieci cancelli di sbarramento. Si rileva la necessità di una automazione del posto di servizio, per alleviare gli insostenibili carichi di lavoro.

Le camere detentive non risultano che siano state apportate le modifiche previste del Decreto legge adeguamento edilizia penitenziaria, le docce comuni dislocate nei vari piani detentivi sono evidenti le necessità di manutenzione straordinaria d'altro canto sono evidenti le infiltrazioni di acqua piovana, di fatti nelle varie giunture del fabbricato delle soffitte sono stati realizzati in maniera artigianale una sorta di grondaia con dei sacchi di plastica nera, comunemente destinate alla raccolta dei rifiuti., si segnala al ufficio tecnico del PRA di Padova per gli eventuali interventi straordinari di natura edilizia.

Laboratorio Regionale di manutentore apparati Radio :

non è stato possibile visitare la postazione destinata al personale che vi presta servizio poiché chiuso, ma nell'ingresso cui vi accediamo è evidente un ducato dell'amministrazione il quale è stato preparato per essere verniciato, gli odori dei solventi e delle vernici sono impregnanti siamo dinnanzi ad una sorta d'officina improvvisata che non presenta i requisiti previsti dalla Legge per i fumi ed i gas delle vernici e delle condizioni previste dal legislatore 81/2008.

Sezione Semiliberi:

un edificio situato all'esterno del muro di cinta, nell'intercinta nata originariamente come sezione semiliberi, ma di fatto oggi ospita anche ben 31 detenuti internati il cambio d'uso avvenne nel maggio 2012, per ospitare i detenuti che furono trasferiti di notte dalla Regione Emilia Romagna per l'emergenza del sisma per una sistemazione allora temporanea oggi definitiva.

Il reparto è stato adeguato con la sala colloqui, sala hobbistica, è stata realizzata una chiesa e degli spazi comuni quali passeggi, sono stati aggiunti materiali di arredo, la cucina, oserei un piccolo istituto all'interno di un penitenziario.

Gli internati svolgono una sorte di corsi di giardinaggio nelle aree destinate nell' intercinta.

Gruppo Direzione: sono presenti i vari uffici, della Direzione nonché la Segreteria della Polizia Penitenziaria ufficio Ragioneria.

Ufficio Servizi centrale:, risultano presenti ben quattro unità del ruolo agenti assistenti , il responsabile e un Sov.te.

Come addetto ai lavori ritengo che sarebbe auspicabile spostare due delle unità portandole negli uffici servizi delle unità operative interne, al fine di recuperare delle unità del ruolo agenti assistenti.

Unità Operative: sono state costituite l'unità operativa Osservazione- Semiliberi;

Unità Operativa 1° Blocco: cui comprende addetti alla vigilanza oss. Sez. infermeria, addetto alla vig. oss. Infermeria, composta da ben 15 unità compreso il responsabile.

Unità Operativa 2° Blocco composta da diciannove unità;

Unità Operativa 3° Blocco composta da ventuno unità ;

Unità Operativa 4° Blocco composta da venti unità;

Unità Operativa 5° Blocco composta da venti unità;

Unità Operativa 6° e 7° Blocco composta da ventuno unità

Unità Operativa Posti Fissi che comprende addetti portineria Block House ufficio comando,

Il Funzionario Comandante ci mostra una rete con un programma intranet, dove tutti gli uffici sono collegati in rete, lì possono essere diramate per ciascun reparto le disposizioni di servizio, i servizi delle unità operative, che vengono trasmesse all'ufficio centrale nonché accedere all'archivio dei servizi, realizzato da un assistente della MOF con l'ausilio di altri colleghi, una vera novità che sarebbe da diramare nelle rete periferiche della regione penitenziarie.

Alla data della visita i **detenuti presenti** assommavano a **totali 783 di cui** reclusione ordinaria n 461 alta sicurezza -01 tot. 39 altra sicurezza – 3 n° 75 semiliberi n 10 internati n 31 protetti n146 polo universitario 10 detenuti in permesso n 5 n 2 detenuti ricoverati Ospedale in corsia, capienza n 1087.

Non si riscontrano particolari disagi logistici, pur nell'affollamento (non grave).

Molteplici sono la **attività culturali** attivate nella struttura. Dalla Redazione di “*Ristretti Orizzonti*”. Sono attivi corsi di alfabetizzazione e per scuole medie superiori (ragioneria). Anche le **attività socio-ricreative** (gruppo musicale e gruppo teatrale) trovano adeguata dimensione.

Molto apprezzato anche il livello di “*occupazione*” con l'avvio al lavoro di molti detenuti garantito attraverso accordi con Cooperative. In tal senso si ritiene utile sottolineare la positiva esperienza del laboratorio di pasticceria ove vengono impiegati un numero significativo di detenuti che espletano le attività di pasticceria, qui vengono confezionati un numerodei panettoni che oggi vengono esportati agli altri stati quali nonché confezionati i cesti natalizi per l'ente di assistenza.

E altresì presente un call center ove sono impiegati circa 40 detenuti , ed in prossima apertura un ulteriore call center di nuova generazione cui vedrà impiegati alti detenuti circa una ventina.

Lavorazioni Gruppo Roncato, officina destinata all'assemblaggio di Bici di grandi marchi , nonché ulteriori lavorazioni di assemblaggio, le lavorazioni vedono impiegati circa 150 detenuti.

Presso gli spazi destinati ai laboratori di lavorazione è stata realizzata un' area destinata alla consumazione dei pasti, i quali vengono confezionati alla cucina detenuti e poi trasportati con un carrello scalda vivande, ciò consente una giusta occupazione nonché contenimento della pausa pranzo .

Postazione Agenti : la postazione risulta buona, gli orari non risultano conformi al ACQN, se ne chiede la convocazione per la definizione così come previsto dagli accordi PIR e PIL sottoscritto con le oo.ss.

La dinamicità, le dimensioni, la capacità e la complessità della struttura paiono giustificare la collocazione al 1° livello dell'istituto.

Il **contingente di polizia penitenziaria** previsto dal D.M. del 22.03.2013 è fissato in **434** unità. Alla data della visita risultavano , invece, assegnate **372** unità di cui **48** impiegate al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti (NTP), **37 di cui n2° donne e 35 uomini** distaccate servizi . non istituzionali n 3 uomini personale lungodegenti n 7 di cui n 5 uomini e n 2 donne

Appare opportuno dover sottolineare come, in difformità alla norma specifica, in nessun plesso ospedaliero del circondario cittadino/provinciale risulta attrezzato un **reparto ospedaliero** preposto al ricovero dei detenuti bisognosi di cure.

Il **Parcheggio** desinato alle autovetture del personale è privo di copertura, particolarmente utile per limitare gli effetti delle avverse condizioni meteo.

Per quanto sopra rappresentato, pur nella positività del giudizio complessivo, si evidenzia la necessità che la Direzione della C.R. di Padova attivi un confronto con le OO.SS. per deflazionare alcune criticità particolarmente sentite dal personale. Specificatamente ci si riferisce alla possibilità di articolare in quattro turni il servizio alla 2^ rotonda; di prevedere l'impiego di personale adibito a servizi fissi a sostegno del personale turnista; rivendendo gli accordi del PIL

In relazione a ciò la presente, per la Direzione della C.R. di Padova, deve intendersi quale formale richiesta di convocazione.

Ai competenti Uffici della Direzione e del PRAP nonché alle competenti Direzioni Generali del DAP la presente è diretta con preghiera e sollecito a determinare/finanziare i lavori richiesti, con particolare riferimento a:

- alla necessità di allocare specchi parabolici nei locali della socialità;
- alla necessità di installare adeguate protezioni per le unità destinate al controllo passeggi;
- alla necessità di arredare e dotare di supporti tecnologici i box office in uso al personale in servizio nelle sezioni;
- alla necessità di implementare il parco veicoli in dotazione al NTP;
- alla necessità di installare un impianto di aspirazione per i gas di scarico alla porta carraia.

Il Coordinatore Regionale
UILPa-Penitenziari Triveneto
ANGIULLI Leonardo